

→ **In cattive acque** da tempo, l'azienda torinese lavora al 50% delle sue potenzialità

→ **Il sindacato:** «Sugli esuberanti non vogliamo neppure aprire la discussione»

## Auto, Pininfarina ristruttura: 700 posti a rischio

**Orizzonti tutt'altro che rosei per una delle più illustri imprese italiane: rischio tagli e cassa integrazione, aspettando aiuti dalle banche.**

**EUGENIO GIUDICE**

TORINO

Lorenza Pininfarina, vicepresidente del gruppo, assicura: «Andiamo avanti e speriamo di portare le cose

a buon fine», ma la Pininfarina naviga in cattive acque. Da tempo gli impianti funzionano al 50% delle potenzialità e la manodopera, (1700 addetti nei tre stabilimenti di Bairo San Giorgio Canavese e Grugliasco e nel centro stile di Cambiano), per metà è in cassa integrazione. Tanto che il presidente Paolo Pininfarina in un recentissimo incontro con il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, non avrebbe negato un futuro nero

con il ridimensionamento dei siti produttivi e centinaia di esuberanti. Si parla di ridurre da tre a uno gli impianti di carrozzeria e di lasciare a casa fino a 700 persone. Immediata ieri la risposta degli operai che a Bairo e San Giorgio Canavese hanno fatto un'ora di sciopero.

Oggi, anche se non c'è conferma, dovrebbero cominciare i colloqui con gli istituti bancari esposti per 600 milioni nei confronti della carrozzeria torinese. Un riscadenziamento è necessario. E Intesa-Sanpaolo, tra gli istituti più esposti, ha detto che farà la sua parte, per poi permettere l'aumento di capitale, l'arrivo di nuovi soci e l'avvio del progetto industriale con il finanziere bretone Bolloré per l'auto elettrica, che assicura da Cambiano non ha subito nessuna frenata. Ma certo, malgrado il concept presentato al salone di Parigi, il piano è ancora in fase progettuale.

Giorgio Airaud, segretario della

Fiom torinese non ha paura di evocare l'intervento pubblico. «Se la mission sull'auto elettrica è ancora valida è utile che venga sostenuta da un sistema pubblico privato. Ma sugli esuberanti non vogliamo neppure aprire la discussione - osserva -

### IL PROGETTO

**Per il rilancio si continua a puntare sulla nuova vettura elettrica, voluta da Andrea Pininfarina, che dovrebbe nascere con i soldi del finanziere francese Vincent Bolloré**

Non ce la possiamo permettere in una città che vede la cig aumentare in modo esponenziale». Ogni giorno a Torino 450 nuovi operai ricevono l'indennità. Un incontro con i sindacati è previsto per la prossima settimana. ❖

# LA SINISTRA PER L'ITALIA

Assemblea nazionale degli amministratori locali  
di Sinistra Democratica

**Firenze, Palaffari, Piazza Adua 1**

**Sabato 8 novembre 2008 ore 9.30/17.00**



**CONCLUDE**  
**CLAUDIO FAVA**

Per il Lavoro contro la precarietà  
Per un alfabeto di tutti contro la scuola per pochi  
Per il vento e l'aria contro il nucleare  
Per una società accogliente contro ogni razzismo  
Per il benessere di tutti contro la salute per pochi  
Per l'onestà e la legalità contro i furbetti e i privilegi